

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per l'appalto dei
SERVIZI ATTINENTI ALLA PRODUZIONE ARTISTICO-DIDATTICO-DIVULGATIVA
DI CONTENUTI AUDIOVISIVI PER I PERCORSI MULTIMEDIALI DEL SITO
ARCHEOLOGICO DI LILIBEO A CAPO BOEO, MARSALA (TP).

1. Premessa

Il sito di Capo Boeo nella città di Marsala è oggetto di un progetto di sistemazione e valorizzazione dell'area archeologica di Lilibeo approvato dal Decreto della Regione Siciliana 6452 I.S./2007. L'area dove ora sorge il sito archeologico, che prende nome dal terreno sul quale si trova, fu dichiarata di interesse particolarmente importante dal Ministro della Pubblica Istruzione nel 1949 e per questo sottoposta a tutte le disposizioni di tutela necessarie.

L'area archeologica si estende per circa 28 ettari di terreno, per tre lati è circondata da Lungomare Boeo, mentre sul lato interno è delimitata da Viale Isonzo e Via Cesare Battisti –coincidenti con il cardo massimo della città antica. Questa parte della città fu presumibilmente abbandonata, creando una netta distinzione fra l'attuale area archeologica ed il centro abitato. All'interno dell'area sorgono alcuni edifici espropriati e demanializzati quali: “Casa Gondar” (magazzino e locale logistico), “Baglio Anselmi (sede del Museo Archeologico Regionale), “Baglio Tumbarello”, ex Poligono di tiro, due fabbricati e l'edificio del Cinema Impero.

L'area Archeologica di Capo Boeo fu abitata fin dalla fondazione della città avvenuta probabilmente nel IV sec. a.C. ad opera dei Cartaginesi. Durante l'assedio di Diodoro Siculo, Lilibeo costituì un'inespugnabile roccaforte costituendo un fondamentale perno per le operazioni militari. Durante le guerre puniche costituì un punto nevralgico sia per lo schieramento cartaginese che per quello romano. Sotto il dominio di Roma, pur in maniera ridimensionata, Lilibeo continuò a godere di benessere e prosperità che si interruppero bruscamente con le incursioni barbariche del 565 d.C., la definitiva conquista degli arabi nell'876 e la nuova edificazione della città avvenuta in seguito all'incendio dell'890 segnarono per Mars-Allah un nuovo ciclo di vita. Le testimonianze dimostrano che l'area archeologica di Lilibeo a Capo Boeo fu abitata fino all'età medioevale e solo successivamente venne abbandonata, la popolazione infatti si ritirò prima verso il nucleo di edificazione araba poi entro la nuova cinta fortificata costruita dagli spagnoli nella metà del XVI secolo.

L'area quindi dal punto di vista archeologico si presenta intatta, priva di successive edificazioni, se non sporadiche ed eccezionali. Vi sono però alcuni edifici di importanza storico-architettonica quali la Chiesa di San Giovanni Battista edificata nel 1555 che, al di sotto del piano di calpestio, presenta tre vani ipogei –“grotta della Sibilla”- frequentati dal II-III sec. d.C. e ricollegabili al culto oracolare dell'acqua.

L'intervento di valorizzazione del sito prevede la realizzazione di interventi che ne garantiscano la piena fruibilità ed accessibilità, permettendone la visita e garantendo l'allestimento di un'attrezzata zona servizi. In tal senso, prende vita l'idea della realizzazione di un progetto d'installazione artistico- didattico-divulgativa nell'ottica della realizzazione di un percorso di visita multimediale innovativo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie applicabili ai beni culturali.

Gli interventi previsti sono:

1. Osservatorio Archeologico
2. Sentiero Sonoro
3. Stanze del Tempo

2. Oggetto dell'appalto

L'oggetto della presente gara è costituito dall'affidamento di servizi relativi alla produzione artistico-didattico-divulgativa di contenuti audiovisivi per i percorsi multimediali, nell'area del sito archeologico Lilibeo a capo Boeo, Marsala. In particolare viene richiesta la realizzazione dei contenuti audiovisivi da inserire nei sistemi multimediali e interattivi denominati

1. Osservatorio Archeologico
2. Sentiero Sonoro
3. Stanze del Tempo

2.1 Caratteristiche tecniche dell'appalto

La Ditta aggiudicatrice dovrà garantire la realizzazione di:

1. servizi audio visivi a carattere multimediale destinati a tre differenti interventi allestitivi le cui caratteristiche vengono di seguito esplicitate:

a) Osservatorio archeologico: L'intervento, con finalità informative e didattiche, dovrà prevedere il ricorso a materiali audiovisivi per un utilizzo legato a tecnologie interattive, coinvolgendo il visitatore in percorsi narrativi e ludico-ricreativi, stimolando le proprie capacità percettive e sensoriali.

- Caratteristiche dell'intervento audiovisuale e azioni richieste: ricerca preliminare, sceneggiatura, storyboard, **e produzione di almeno 10 filmati della durata di circa 5 minuti e di cinquanta cartelle con immagini e testi**, contenenti informazioni relative al sito archeologico. Tali filmati e cartelle dovranno essere programmabili attraverso le attrezzature multimediali previste nell'organizzazione del sito museale.
- Rapporto con le strutture di diffusione: la proposta progettuale dovrà prevedere una relazione dialettica con il sistema di diffusione esaltando gli aspetti creativi
- Modalità di fruizione: l'intervento previsto dovrà garantire la massima fruibilità dell'ambiente. Dovrà comunque tenere conto anche della tipologia di utenza del sito, prevedendo la realizzazione di un allestimento che possa adattarsi sia alle fasce più giovani (famiglie con bambini e scolaresche) mediante una fruizione di carattere ludico-ricreativo attraverso l'utilizzo di linguaggi innovativi capaci di trasmettere i contenuti didattici e culturali in un'ottica di edutainment, sia alle altre tipologie d'utenza, attraverso allestimenti di carattere illustrativo-didascalico.
- Finalità dell'intervento. L'intervento dovrà permettere al visitatore di approfondire la conoscenza dell'area e del territorio circostante sotto il profilo storico, geografico e

socio-culturale mediante la proiezione di immagini video e commenti/registrazioni sonore.

- La predisposizione dei contenuti e la loro differenziazione presuppone la preventiva conduzione di attività di ricerca e sviluppo da affidare ad esperti in ambito storico ed archeologico, al fine di garantire un'adeguata selezione degli stessi e la migliore adattabilità per tipologie d'utenza e modalità di fruizione.
- Lingue: i contenuti sonori di tipo informativo-didascalico dovranno essere realizzati nelle lingue italiano, inglese e francese.

b) Sentiero sonoro: da realizzare lungo il percorso di visita del sito ed in grado di svolgere la funzione di guidare i visitatori, permettendo la visita dell'intero sito archeologico.

Il Sentiero Sonoro dovrà prevedere la realizzazione di installazioni interattive sonore, in grado di diffondere: **almeno 20 contenuti musicali originali della durata di circa 4 minuti cadauno**, e di **almeno 20 suoni e voci della durata di circa 3 minuti cadauno** lungo il percorso, creando una sorta di "ambiente sensibile" open air

- Modalità di fruizione: L'allestimento dovrà creare, mediante l'emissione di suoni e voci, un percorso altamente evocativo, permettendo al visitatore di associare musiche e suoni a registrazioni di carattere informativo-didascalico.
- Programmi audio: il *sentiero sonoro* dovrà prevedere la creazione di due percorsi audio:
 - colonna sonora ambientale di tipo interattivo destinata a dar vita ad un'atmosfera sonora la quale circonda il visitatore nel corso della sua visita
 - percorso che accompagnerà il visitatore a mezzo di audioguide che contengano oltre che elementi descrittivi ed evocativi.

Tale differenziazione permetterà all'utente di poter compiere più visite al sito archeologico, motivato dalla curiosità e dall'interesse di poter conoscere ed interpretare i reperti e gli ambienti secondo diverse chiavi di lettura;

- Viene altresì richiesta la produzione di un percorso sonoro aggiuntivo realizzato con una selezione dei due programmi audio precedentemente descritti mixati in un'unica soluzione da utilizzarsi nella realizzazione in occasione di eventuali aperture notturne e/o organizzazione di manifestazioni ed eventuali culturali
- La predisposizione dei contenuti sonori (musiche, suoni, voci) presuppone una preventiva definizione e progettazione di percorsi di visita dedicati, basata su attività di ricerca e sviluppo da affidare ad esperti in ambito storico, archeologico e musicale, al fine di garantire un'adeguata identificazione e selezione dei contenuti da inserire nella realizzazione dei percorsi sonori.
- Lingue: i contenuti sonori di tipo informativo-didascalico sono previsti nelle lingue italiana, inglese, francese.

c) Stanze del Tempo: Le Stanze del Tempo dovranno prevedere la proiezione di un adeguato numero di filmati **almeno 6 della durata di circa 6 minuti cadauno** nei luoghi previsti dall'intervento, mostrati con sistemi di videoproiezione.

Tali filmati dovranno, attraverso l'uso di immagini e di supporto musicale originale e parlato in latino, ricreare l'ambiente e le circostanze storiche contemporanee all'epoca del sito.

La loro funzione, dovrà essere altamente evocative e coinvolgente.

Il loro funzionamento dovrà attivarsi in modo interattivo

2.2. Sviluppo operativo

Per la realizzazione delle Produzioni artistico-didattico-divulgativa di contenuti audiovisuali per i percorsi multimediali del sito archeologico di Lilibeo a Capo Boeo, Marsala si renderanno necessarie le seguenti fasi operative per la produzione dei seguenti prodotti audiovisuali:

a) Osservatorio archeologico

L'installazione prevede un intervento multimediale con 3 postazioni di tipo interattivo:

Sono da prevedere le seguenti fasi operative:

Pre-produzione:

- Ricerca dei dati storico archeologici e raccolta dati storico informativi
- Stesura di una sceneggiatura
- Stesura story-board
- Verifica con la stazione appaltante dell'impostazione progettuale

Riprese video e audio e reperimento materiale d'archivio:

- Acquisizione materiale d'archivio
- Acquisizione materiale iconografico
- Riprese in loco

Montaggio video e audio:

- Montaggio della scena con integrazione di grafica ed effetti adeguati
- Realizzazione della colonna sonora con musiche, e speaker
- Verifica con la stazione appaltante del pre montato prima dell'edizione definitiva
- Edizione definitiva

Versioni in lingua straniera:

- Traduzione in inglese e francese.
- Speaker
- Mixaggio.

Preparazione dei filmati e delle cartelle per il sistema interattivo

- Adeguamento dei filmati al sistema interattivo

b) Sentiero Sonoro

Percorso sonoro interattivo composto da 20 punti audio interattivi e da un sistema di audioguida per singolo utente.

Sono da prevedere le seguenti fasi operative:

Pre-produzione:

- Ricerca dei dati storico archeologici e raccolta dati storico informativi
- Stesura di un testo per l'audioguida
- Stesura una ipotesi di costruzione dei materiali sonori diffusi interattivamente
- Verifica con la stazione appaltante dell'impostazione progettuale

Produzione

- Spekearaggio del testo per l'audioguida
- Progettazione definitiva e realizzazione di un impianto sonoro d'ambiente realizzato con brani recitati, musiche effetti sonori
- Verifica con la stazione appaltante del pre montato prima dell'edizione definitiva
- Edizione definitiva

Versioni in lingua straniera:

- Traduzione
- Speaker
- Mixaggio.

c) Stanze del tempo

L'installazione prevede un intervento multimediale con 6 postazioni di tipo interattivo nello spazio ristrutturato del Parco Archeologico o negli spazi messi:

Sono da prevedere le seguenti fasi operative:

Pre-produzione:

- Ricerca dei dati storico archeologici e raccolta dati storico informativi
- Stesura di una sceneggiatura
- Stesura story-board
- Verifica con la stazione appaltante dell'impostazione progettuale

Riprese video e audio

- Riprese in loco nelle ambientazioni storiche

Montaggio video e audio:

- Montaggio della scena con integrazione di grafica ed effetti adeguati
- Realizzazione della colonna sonora con musiche, e speaker
- Verifica con la stazione appaltante del pre montato prima dell'edizione definitiva
- Edizione definitiva

Versioni in lingua straniera:

- Traduzione
- Speaker
- Mixaggio.

Preparazione dei filmati per il sistema interattivo

- Adeguamento dei filmati al sistema interattivo

2.3 Caratteristiche tecnologiche di ripresa e di proiezione

Le caratteristiche tecnologiche di ripresa devono prevedere esclusivamente lo standard PAL

I materiali audiovideo dovranno essere consegnati in formato QUICKTIME NON COMPRESSO.

I materiali audio dovranno essere consegnati in formato WAV 44,1 KILOHERZ STEREO

Le musiche dovranno essere del tipo originali.

3. Requisiti di partecipazione

3a) I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro della Comunità Europea residenti in Italia, devono auto certificare ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per servizi affini a quelli richiesti per la gara, assimilabili alle Categorie 7 dell'Allegato IIA del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006;

Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

3b) I concorrenti di altro Stato membro della Comunità Europea non residenti in Italia, purché abilitati nei rispettivi paesi d'origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto, devono provare la propria iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nei quali sono stabiliti.

3c) I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

3d) Il soggetto che partecipa alla gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve auto certificare di aver maturato nei tre anni finanziari conclusi che precedono la pubblicazione del presente bando un fatturato globale, per l'attività relative al settore oggetto della gara d'impresa, non inferiore ad **€870.000,00**.

3e) Il soggetto che partecipa alla gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve auto certificare di aver reso, nell'arco degli ultimi tre anni che precedono la pubblicazione del presente bando almeno 5 (cinque) servizi multimediali; a tal fine il concorrente, deve indicare per ogni prestazione svolta il committente, l'oggetto, l'importo, il periodo di esecuzione.

3f) Il soggetto che partecipa alla gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve auto certificare il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni che precedono la pubblicazione del presente bando, comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua; tale numero riferito agli ultimi tre anni, deve essere pari ad almeno 15 (quindici) unità, con indicazione del numero riferito a ciascun anno.

In caso di aggiudicazione le dichiarazioni rese, se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, saranno provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi.

Se invece trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, il requisito segnato alle lettere a, b, c, dovranno essere posseduti da tutti concorrenti costituenti l'associazione temporanea.

Invece i requisiti segnati dalla lettera d, e, f, dovranno essere posseduti, nella misura minima del 60 % dell'appalto per la mandataria e nella misura minima del 20% per le mandanti. In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100 %).

4. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione, ai sensi dell' art. 83 D.Lgs. 163/2006 sarà effettuata mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.

L'offerta tecnica sarà valutata da una Commissione di valutazione appositamente nominata.

Suddetta Commissione, nell'ambito di una valutazione discrezionale della documentazione prodotta dai concorrenti, procederà:

- alla valutazione delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta nell'espletamento delle prestazioni previste nell'appalto;
- all'assegnazione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti con l'applicazione del confronto a coppie con l'applicazione dei seguenti fattori ponderali:

FATTORI PONDERALI	DESCRIZIONE	PESO
a)	Professionalità e grado di multidisciplinarietà del team proposto per lo svolgimento del servizio da valutare sulla base di documenti grafici, fotografici e descrittivi, nonché della professionalità dimostrata.	40
b)	Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta	40
c)	Ribasso percentuale che si intende offrire sul prezzo	20

Successivamente i risultati dell'attività della Commissione di Valutazione Tecnica verranno trasmessi alla Commissione di Gara che procederà all'attribuzione del punteggio all'offerta economica secondo il criterio seguente criterio:

OFFERTA ECONOMICA	Massimo Punteggio
--------------------------	--------------------------

<i>Elementi</i>	<i>Criteri</i>	
Ribasso offerto sull'importo a base d'asta, ossia sull'importo di € 290.000,00	X = 20 * Ri/Rmax Dove: Ri: ribasso offerto dal concorrente; Rmax: Massimo ribasso offerto in sede di gara	20

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascuno dei fattori ponderali ed ai pesi agli stessi attribuiti indicati nel successivo disciplinare di gara.

Si verificherà se ricorrono i presupposti per procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 ed in caso positivo si precederà alla sua valutazione con l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/06.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. 163/06.

5. Disciplina normativa dell'appalto

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. 163/2006.

6. Entità del contratto

6.1- L'importo complessivo presunto dei servizi a base di gara è pari a **€290.000,00** oltre I.V.A. ed **€12.000,00** per Somme a disposizione dell'Amministrazione, così distinto:

A.1) Servizio principale per produzione multimediale assimilabili alle Categorie 7 dell'Allegato IIA del D.lgs n. 163 del 12/04/2006,

€260.000,00 (euro duecentosessantamila,00) oltre IVA

A.2) Servizi aggiuntivi al servizio principale per consulenze specialistiche

€30.000,00 (euro trentamila) oltre IVA così distinti:

Consulenza artistica per la direzione musicale **:€15.000,00;**

Consulenza artistica storico archeologico con competenze specifiche **:€15.000,00;**

- L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità di beni o servizi, rispetto alle quantità indicate in fase di gara, nella misura massima del 20%, senza che la ditta aggiudicatrice possa, per tale motivo, avanzare pretese di sorta.
- Le suddette maggiori quantità richieste dovranno essere fornite o eseguite alle medesime condizioni contrattuali.
- Al di là dei suddetti limiti la ditta aggiudicatrice ha diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923.

7. Deposito cauzionale

- La ditta aggiudicatrice dovrà costituire un deposito cauzionale, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, in contanti presso la Tesoreria

dell'Amministrazione o a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi della L. n. 348/1982.

- L'ammontare della cauzione definitiva dovrà essere prestata nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 D. Lgs. N. 163/2006.
- In caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali, da parte della ditta aggiudicatrice, l'Amministrazione incamererà la cauzione, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.
- La cauzione verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali della ditta aggiudicatrice.

8. Cessione del contratto e subappalto

- La ditta aggiudicatrice non può cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del contratto, senza il consenso scritto dell'Amministrazione.
- Le cessioni e i subappalti effettuati in violazione del disposto di cui al comma precedente, costituiscono causa di risoluzione del contratto; in tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.
- Nel caso di subappalto autorizzato, resta invariata la responsabilità della ditta aggiudicatrice.
- Copia del contratto di subappalto dovrà essere consegnata all'Amministrazione.

9. Dichiarazioni della ditta aggiudicatrice

- Nell'accettare il presente contratto, la ditta aggiudicatrice, consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:
- di avere visionato il progetto dei servizi, i luoghi oggetto della prestazione, le condizioni e clausole del capitolato d'appalto e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le disposizioni in esso contenute, e di essere in condizione di effettuare i servizi in conformità alle caratteristiche tecniche indicate;
- di avere valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che possano in qualche modo influire sulla determinazione dei costi, sia della mano d'opera sia dei noleggi;
- di avere, pertanto, esaminato il prezzo posto a base d'asta giudicandolo congruo e remunerativo.
- che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di: sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore, nonché di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dalla normativa in materia di appalti di servizi, e più in generale nella materia dei contratti con la pubblica amministrazione, che configurino le ipotesi di: "esclusione dalla partecipazione alle gare";
- di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla L. n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni: "assenza di misure interdittive antimafia";
- di avere assolto l'obbligo previsto dall'art. 17 della L. n. 68/99: "assolvimento degli obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili";
- di essere in possesso della capacità tecnica certificata sulla base dell'esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi documentabili.

10. Esecuzione del contratto

La ditta aggiudicatrice deve effettuare le consegne o eseguire i servizi a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei locali, nei termini e con le modalità indicate nel contratto, nel progetto esecutivo ad esso allegato, nel presente Capitolato speciale.

Qualora l'inizio dei servizi, per colpa dell'Amministrazione, non avvenisse nei termini stabiliti, la ditta aggiudicatrice ha la facoltà di richiedere la rescissione dal contratto.

Nel caso di ritardo nell'inizio dei servizi, per colpa della ditta aggiudicatrice, l'Amministrazione committente potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna e/o di esecuzione, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accertati dall'Amministrazione.

In tal caso la comunicazione dell'evento deve essere effettuata, pena la decadenza, entro cinque giorni dal suo verificarsi.

La ditta aggiudicatrice si impegna a produrre il Piano esecutivo di esecuzione dei servizi entro i 15 giorni lavorativi successivi alla stipula del contratto. Il suddetto Piano esecutivo deve prevedere gli eventuali obblighi dell'Amministrazione diretti a consentire la regolare esecuzione del contratto, comprendendo in ciò gli eventuali lavori o l'individuazione dei locali idonei per l'esecuzione dei servizi. La ditta aggiudicatrice dovrà sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione il suddetto documento. L'approvazione del piano rappresenta l'assenso dell'Amministrazione sulle stime/previsioni di impegno e sui tempi previsti per tutte le attività

Il termine di esecuzione dei servizi previsti nel bando di gara deve essere svolto entro **90 (novanta) giorni** dalla data di aggiudicazione dell'appalto, e dovrà essere garantita l'assistenza sino al completamento degli allestimenti e l'utilizzo dell'installazione, a valle del quale potrà essere effettuato il collaudo finale dell'intera fornitura.

11. Regolare fornitura

L'esecuzione dei servizi deve essere accettata dal Direttore dei lavori.

L'incaricato all'accettazione, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, può accettare i beni o rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Saranno rifiutati i servizi non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

In questi casi la ditta aggiudicatrice ha l'obbligo di provvedere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, alla revisione dei servizi oggetto di gara.

12. Modalità di pagamento

La Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale secondo le seguenti modalità:

- Prima quota pari al 15% alla firma del contratto.
- Seconda quota pari all'35% dell'importo della gara d'appalto al termine della fase di ripresa dei filmati prima dell'inizio del montaggio degli stessi e dell'eventuale materiale di repertorio.
- Terza quota pari al 30% dell'importo della gara d'appalto alla conclusione della fornitura delle produzioni audiovisivi con la loro collocazione all'interno dei percorsi multimediali.

Saldo finale pari al 20% dell'importo della gara d'appalto, al collaudo finale eseguito da parte della stazione appaltante.

Il pagamento delle somme liquidate avverrà solo dietro presentazione di fattura, redatta secondo legge, entro novanta giorni dalla data in cui viene fatta pervenire all'Amministrazione, a condizione che i servizi siano stati riconosciuti regolari.

Il pagamento dell'ultima fattura a saldo potrà avvenire solo dopo l'espletamento delle operazioni di regolare esecuzione.

13. Penalità

La ditta aggiudicatrice, senza esclusione di eventuali responsabilità penali, è soggetto all'applicazione di penalità in caso di:

- ritardi nell'esecuzione del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel contratto;

La penale giornaliera, di cui all'art.56 del D.P.R.554/99, da applicare in caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali per le fasi di produzione multimediale, che verrà riportata nel contratto d'incarico, sarà pari allo **0,5*1000** (zerovirgolacinque per mille) dell'intero corrispettivo professionale al netto del ribasso (€290.000,00), fino al raggiungimento massimo del 10%(dieci per cento) che comporta il recesso dal contratto.

Dopo due contestazioni scritte concernenti modalità d'esecuzione dei servizi difforni dal contratto, l'Amministrazione avrà facoltà di recedere dal contratto, mediante preavviso scritto di giorni cinque da effettuarsi con lettera raccomandata A.R.

La risoluzione del contratto per i motivi di cui ai commi precedenti, oltre all'applicazione delle penalità, dà diritto all'Amministrazione all'incameramento della cauzione e all'addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni o servizi similari; l'Amministrazione, inoltre, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

14. Responsabilità della ditta aggiudicatrice

- La Ditta aggiudicatrice deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico della ditta aggiudicatrice.
- La Ditta aggiudicatrice è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
- La Ditta aggiudicatrice è responsabile del buon andamento dei servizi affidati e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi della ditta aggiudicatrice o del personale da esso dipendente.

15. Risoluzione del contratto

l'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne la ditta aggiudicatrice delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;

- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- in caso di morte della ditta aggiudicatrice, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto.
- La ditta aggiudicatrice può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili alla ditta aggiudicatrice, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.

- La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo.

16. Garanzie

La ditta aggiudicatrice garantisce i beni e i materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore, per un periodo di mesi 12 dalla data di effettiva consegna, salvo per le garanzie sulle apparecchiature certificate dalle case costruttrici.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati, devono essere eliminati a spese della ditta aggiudicatrice.

Se la ditta aggiudicatrice non provvede nei termini di contratto alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvederà la stessa Amministrazione, addebitando le spese alla ditta aggiudicatrice.

17. Eccezioni della ditta aggiudicatrice

Nel caso che la ditta aggiudicatrice ritenga che le disposizioni impartite dall'Amministrazione siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi all'esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Capitolato speciale e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di nuovi prezzi o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale i lavori sono stati disposti, dovrà presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve s'intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

18. Spese ed oneri contrattuali

Tutte le spese del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

19. Giurisdizione ordinaria

La parte attrice ha facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, entro il termine di cui al precedente articolo, la causa innanzi al giudice competente per materia e territorio.

La parte convenuta nel giudizio arbitrale ai sensi dell'articolo precedente ha facoltà di escludere la competenza arbitrale. A questo fine, entro 30 giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, deve notificare all'altra parte la sua determinazione e la parte attrice, ove intenda proseguire il giudizio deve proporre domanda innanzi al giudice ordinario competente.

Trapani, lì

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vito VAIARELLO